

PREGHIERA

Testimoni di riconciliazione

Dio Padre, ricco di bontà,
ti rendiamo grazie per aver riconciliato noi
e tutto il mondo a te, in Gesù.
Dona alle nostre comunità e alle nostre Chiese
la forza dell'annuncio della riconciliazione.

Guarisci i nostri cuori e aiutaci a diffondere la tua pace.
Dove è odio, fa' che io porti l'amore,
dove è offesa, che io porti il perdono,
dove è discordia, che io porti l'unione,
dove è errore, che io porti la verità,
dove è la disperazione, che io porti la speranza,
dove è tristezza, che io porti la gioia,
dove sono le tenebre, che io porti la luce.
Ti preghiamo nel nome di Gesù Cristo, tuo Figlio,
e per la potenza dello Spirito Santo.
Amen



Testo: **M. Rosaria Attanasio**

In **Catechisti Parrocchiali 4** - gennaio 2017



Allegato all'articolo **Verso la riconciliazione** in **Catechisti parrocchiali 4**, gennaio 2017

L'AMORE di CRISTO SPINGE VERSO LA RICONCILIAZIONE



Preghiera per l'unità dei cristiani



INTRODUZIONE

Con questa preghiera insieme vogliamo allargare i nostri orizzonti e sentirci sorelle e fratelli delle altre religioni cristiane. Quest'anno poniamo particolare attenzione al tema dell'ospitalità dei migranti e dei rifugiati. La Parola ispiratrice del tema di quest'anno: **L'amore di Cristo ci spinge verso la riconciliazione**, è tratta dalla seconda lettera di san Paolo ai Corinti (2Cor 5,14-20). Seguendo il tema, tre sono le tappe che vivremo: *Divisi dal muro del peccato, Chiamati a riconciliarci, Ambasciatori di riconciliazione*



1. DIVISI DAL MURO DEL PECCATO

Durante il canto si porta in processione la Bibbia, che si espone aperta, un cero acceso da collocare davanti ad essa. Si dispongono cinque o più scatole (da scarpe o imballaggio) ricoperte di carta da pacchi, che sembrano mattoni. Sulla parte frontale di ognuno si scrive

uno dei peccati di cui chiedere perdono.

Canto: *Come tu nel Padre* (Aa.vv., *Rendiamo grazie*, Paoline)

Preghiera: *Testimoni di riconciliazione*

Proclamazione della Parola

Dalla seconda lettera di San Paolo ai Corinti (2Cor 5,14-15)

«L'amore del Cristo infatti ci possiede; e noi sappiamo bene che uno è morto per tutti, dunque tutti sono morti. Ed egli è morto per tutti, perché quelli che vivono non vivano più per se stessi, ma per colui che è morto e risorto per loro».

Canto: *Alleluia*

Dal Vangelo secondo Matteo (Mt 16,24-26)

«Allora Gesù disse ai suoi discepoli: "Se qualcuno vuole venire dietro a me, rinneghi se stesso, prenda la sua croce e mi segua. Perché chi vuole salvare la propria vita, la perderà; ma chi perderà la propria vita per causa mia, la troverà. Infatti quale vantaggio avrà un uomo se guadagnerà il mondo intero, ma perderà la propria vita? O che cosa un uomo potrà dare in cambio della propria vita?"».

Commento

La nostra società ci spinge a vivere per noi stessi e non per gli altri, chiusi all'invito di Gesù di seguire la sua proposta di vita.

Confessiamo i nostri peccati, e chiediamo di ricevere il perdono e la guarigione per le ferite provocate dalle nostre divisioni.

Preghiera di ringraziamento

Dopo ogni ringraziamento, tre persone accendono la loro candela al cero e rimangono in piedi attorno alla croce.

Ad ogni preghiera rispondiamo insieme: *Ti rendiamo grazie, Signore, Padre, Figlio e Spirito Santo.*

- Dio misericordioso, grazie, perché hai mandato il tuo Figlio Gesù Cristo per riconciliare il mondo a te e donarci la vita nuova. *Preghiamo.*
- Grazie per quanti hai inviato, sostenuti dalla potenza dello Spirito Santo, a predicare il Vangelo a tutte le nazioni. *Preghiamo.*
- Grazie, perché in forza della loro preghiera e opera, in ogni parte del mondo, si sono costituite comunità, e dovunque i tuoi ministri sono strumenti di grazia e di riconciliazione. *Preghiamo.*

Mandato di Gesù

Gesto

Le nove persone accendono le candele dei presenti.

C. La candela accesa è un simbolo profondamente umano: illumina le tenebre, crea calore e unione. Simboleggia Gesù, luce del mondo. Gesù-luce operi la riconciliazione nei nostri pensieri, nelle parole e opere, per essere strumenti di pace e benedizione. Quali ambasciatori di Gesù, porteremo la luce agli altri: nei luoghi oscuri di sofferenza e discordia.

C. Ricevete la luce di Gesù e portatela nei luoghi bui del mondo! Siate ministri di riconciliazione. Siate ambasciatori di Gesù.

Benedizione

Impegno

Dono amore alle persone più ostili, e prego per loro.

Canto: *La tua gioia sia in noi* (A. M. Galliano - F. Buttazzo, *Ivi*)



3. AMBASCIATORI DI RICONCILIAZIONE

Durante il canto si porta un cesto con nove candele, e un altro con lumini o candele sufficienti per tutti i presenti. Si pongono ai piedi della Bibbia.

Canto: *Come tu nel Padre*

Preghiera: *Testimoni di riconciliazione*

Proclamazione della Parola

Dalla seconda lettera di San Paolo Apostolo ai Corinti (2Cor 5,18-20)

«Tutto questo però viene da Dio, che ci ha riconciliati con sé mediante Cristo e ha affidato a noi il ministero della riconciliazione. Era Dio infatti che riconciliava a sé il mondo in Cristo, non imputando agli uomini le loro colpe e affidando a noi la parola della riconciliazione. In nome di Cristo, dunque, siamo ambasciatori: per mezzo nostro è Dio stesso che esorta. Vi supplichiamo in nome di Cristo: lasciatevi riconciliare con Dio».

Canto: *Alleluia*

Dal Vangelo secondo Giovanni (Gv 17,20-26)

«Non prego solo per questi, ma anche per quelli che crederanno in me mediante la loro parola: perché tutti siano una sola cosa; come tu, Padre, sei in me e io in te, siano anch'essi in noi, perché il mondo creda che tu mi hai mandato. E la gloria che tu hai dato a me, io l'ho data a loro, perché siano una sola cosa come noi siamo una sola cosa. Io in loro e tu in me, perché siano perfetti nell'unità e il mondo conosca che tu mi hai mandato e che li hai amati come hai amato me. Padre, voglio che quelli che mi hai dato siano anch'essi con me dove sono io, perché contemplino la mia gloria, quella che tu mi hai dato; poiché mi hai amato prima della creazione del mondo. Padre giusto, il mondo non ti ha conosciuto, ma io ti ho conosciuto, e questi hanno conosciuto che tu mi hai mandato. E io ho fatto conoscere loro il tuo nome e lo farò conoscere, perché l'amore con il quale mi hai amato sia in essi e io in loro».

Commento

La riconciliazione tra Dio e l'umanità è il fulcro della fede cristiana. Paolo era convinto che l'amore di Gesù ci spinge a portare la riconciliazione di Dio in tutti gli aspetti della vita. Dio dona sempre la grazia necessaria per guarire le nostre relazioni lacerate.

L'annuncio della riconciliazione implica il superamento delle divisioni fra i cristiani e nelle relazioni quotidiane.

Gesto

Ogni persona, nel portare «il mattone», chiede perdono per il peccato scritto su di esso, e lo colloca in modo da costruire un muro, così da visualizzare la separazione che abbiamo creato.

Preghiera penitenziale

Ad ogni preghiera rispondiamo insieme: *Perdonaci, nel tuo grande amore per noi.*

C. Un mattone del nostro muro è «mancanza di amore».

1 L. Dio, Padre misericordioso, l'amore di Gesù ci spinge a chiedere perdono per le volte in cui abbiamo mancato di amore. *Ti preghiamo.*

C. Un mattone del nostro muro è «false accuse».

2 L. Dio, ricco di grazia, l'amore di Gesù ci spinge a chiedere perdono per le accuse e critiche vicendevoli. *Ti preghiamo.*

C. Un mattone del nostro muro è «discriminazione».

3 L. Dio, Padre di bontà, l'amore di Gesù ci spinge a chiedere perdono per ogni forma di discriminazione e violenza. *Ti preghiamo.*

C. Un mattone del nostro muro è «divisione».

4 L. Dio, fonte della vita, l'amore di Gesù ci spinge a chiedere perdono per le divisioni fra noi cristiani, in famiglia, negli ambiti di scuola e di lavoro. *Ti preghiamo...*

C. Un mattone del nostro muro è «orgoglio».

5 L. Dio, Padre compassionevole, l'amore di Gesù ci spinge a chiedere perdono per l'orgoglio e la nostra autosufficienza. *Ti preghiamo...*

C. Dio nostro, guarda al muro che abbiamo innalzato, che ci separa da te e fra noi. Perdona i nostri peccati, guariscici. Aiutaci a vivere uniti a te e fra noi.

T. Amen.

Canto: *Signore, tu sei nostro amico* (Francesco Buttazzo, in *Sei l'amico che perdona*, Paoline)

Impegno

Mi rendo attento, in questa giornata o settimana, alle situazioni in cui creo muri di divisione o di incomprensione, e mi impegno a trasformarli in ponti di incontro.



2. CHIAMATI A RICONCILIARCI

Durante il canto si porta in processione un cartellone che illustra gli articoli del Credo apostolico e si pone vicino alla Bibbia.

Canto: *Come tu nel Padre*

Preghiera: *Testimoni di riconciliazione*

Proclamazione della Parola

Dalla seconda lettera di San Paolo Apostolo ai Corinti (2Cor 5,16-17)

«Cosciché non guardiamo più nessuno alla maniera umana; se anche abbiamo conosciuto Cristo alla maniera umana, ora non lo conosciamo più così. Tanto che, se uno è in Cristo, è una nuova creatura; le cose vecchie sono passate; ecco, ne sono nate di nuove».

Canto: *Alleluia*

Dal Vangelo secondo Giovanni (Gv 15,13-17)

«Nessuno ha un amore più grande di questo: dare la sua vita per i propri amici. Voi siete miei amici, se fate ciò che io vi comando. Non vi chiamo più servi, perché il servo non sa quello che fa il suo padrone; ma vi ho chiamato amici, perché tutto ciò che ho udito dal Padre mio l'ho fatto conoscere a voi. Non voi avete scelto me, ma io ho scelto voi e vi ho costituiti perché andiate e portiate frutto e il vostro frutto rimanga; perché tutto quello che chiederete al Padre nel mio nome, ve lo conceda. Questo vi comando: che vi amiate gli uni gli altri».

Commento

Gesù si è offerto per tutte le genti passate, presenti e future. Fedeli al Vangelo, molti cristiani, nel corso dei secoli, hanno dato la loro vita per gli altri. In forza della morte di Gesù, noi entriamo in «una vita nuova».

Preghiera

C. Dio di amore, abbiamo ascoltato la tua parola di riconciliazione, che tu compi in noi per mezzo del tuo Figlio Gesù. Per la potenza dello Spirito Santo trasforma il nostro cuore indurito. Aiutaci a diventare strumenti di riconciliazione per costruire ponti di incontro e di pace.

T. Amen.

Canto: *Tempo di Salvezza* (Giuseppe Tranchida, *Ivi*)

Gesto

Durante il canto si smantella il muro e i mattoni si pongono a forma di croce. Su una facciata di ognuno si può scrivere la parola opposta al peccato ivi riportato (amore, elogi, accoglienza, unità, umiltà...).

Professione della nostra fede

C. Ora uniamo le nostre voci nel professare insieme il *Credo Apostolico* in segno di unità e comunione.

T. Io credo in Dio, Padre Onnipotente, creatore del cielo e della terra; e in Gesù Cristo suo unico Figlio, nostro Signore, il quale fu concepito di Spirito Santo, nacque da Maria Vergine, patì sotto Ponzio Pilato, fu crocifisso, morì e fu sepolto; discese agli inferi; il terzo giorno resuscitò da morte; salì al cielo, siede alla destra di Dio Padre Onnipotente; di là verrà a giudicare i vivi e i morti. Credo nello Spirito Santo, la santa Chiesa Cattolica, la comunione dei santi, la remissione dei peccati, la risurrezione della carne, la vita eterna. Amen.

Preghiera di intercessione

Ad ogni preghiera ripetiamo insieme: *Signore, misericordioso ascoltaci*

- Dio, Padre di amore, ti preghiamo per le nostre Chiese. Colmale di verità e di pace. Rafforzale nella fede e nell'impegno per la giustizia, sostienile nel bisogno, rinnovale nell'annuncio e nella testimonianza del Vangelo. *Preghiamo.*

- Gesù, nostro Salvatore, volgi il tuo sguardo a tutta la famiglia umana: allontana l'arroganza e l'odio che sono distruttivi, demolisci le barriere che ci dividono, uniscici in legami d'amore. *Preghiamo.*

- Spirito datore di vita, siamo stati creati per essere tua dimora e condividere la vita con i nostri fratelli e le nostre sorelle. Risveglia in noi la compassione e l'amore. Dacci forza e coraggio di operare per la giustizia, di costruire pace nelle nostre famiglie e ripartire ciò che abbiamo con i bisognosi. *Preghiamo.*

Impegno

Ognuno invia messaggi o immagini di pace e riconciliazione ad amici e familiari, tramite cellulare o sui *social*.

Canto: *La pace vera* (Daniele Ricci, *Ivi*)